

Si acutizzano i contrasti nella coalizione governativa

Per lo scacco della TV via cavo ondate di accuse al centro-destra

Aspre critiche anche da settori della maggioranza al metodo autoritario adottato dal governo - Il compagno Galluzzi ribadisce l'urgenza della riforma democratica della RAI-TV e chiede un dibattito parlamentare - Interpellanza dei deputati del PSI e del democristiano Fracanzani - Dichiarazioni di Orlandi (PSDI), Bignardi (PLI) e Cicchitto del Partito socialista

La pubblicazione e l'entrata in vigore del nuovo Codice postale... La pubblicazione e l'entrata in vigore del nuovo Codice postale...

Il giudizio del PCI è stato espresso in termini assai netti dal compagno Carlo Galluzzi, della Direzione, che ha dichiarato: «Ancora una volta ci si trova di fronte ad un grave colpo di mano del governo sulla questione della RAI-TV...»

Il compagno Fabrizio Cicchitto, responsabile della sezione politica del partito del PCI, ha dichiarato: «Il provvedimento preso dal governo sulla TV via cavo pone in discussione la possibilità di una riforma democratica della radiotelevisione...»

Un'affollatissima riunione è stata indetta ieri a Roma, al Teatro Centrale, dai sindacati dell'Istituto Superiore di Sanità - CGIL, CISL e UIL - per promuovere un incontro tra il personale dell'Istituto, della stampa e di altre forze sindacali e politiche.

La richiesta fu un preciso significato di ostruzionismo. Si tenga conto, infatti, che gli articoli accantonati non sono affatto secondari, ma riguardano i compiti e le strutture fondamentali dell'Istituto. Compiti e strutture - lo ha ricordato il compagno Berlinguer - che è intervenuto al dibattito - che sono all'estensione e alla confusione di tre grandi rami: quella sanitaria, ovviamente, ma anche quella della ricerca scientifica e della politica ambientale e dell'assetto del territorio.

Importante e affollata assemblea unitaria a Roma

Scadenza decisiva per la riforma dell'Istituto superiore di sanità

Incontro fra il personale dell'istituto parlamentari, giornalisti, forze sindacali e politiche - L'intervento del compagno Giovanni Berlinguer - I rinvii del governo - Oggi si riunisce la commissione sanità

Un'affollatissima riunione è stata indetta ieri a Roma, al Teatro Centrale, dai sindacati dell'Istituto Superiore di Sanità - CGIL, CISL e UIL - per promuovere un incontro tra il personale dell'Istituto, della stampa e di altre forze sindacali e politiche.

La richiesta fu un preciso significato di ostruzionismo. Si tenga conto, infatti, che gli articoli accantonati non sono affatto secondari, ma riguardano i compiti e le strutture fondamentali dell'Istituto. Compiti e strutture - lo ha ricordato il compagno Berlinguer - che è intervenuto al dibattito - che sono all'estensione e alla confusione di tre grandi rami: quella sanitaria, ovviamente, ma anche quella della ricerca scientifica e della politica ambientale e dell'assetto del territorio.

Le leggi per l'assistenza e il diritto allo studio, per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura, per le attività sociali, per le scuole materne, per l'associazionismo.

Approvata la legge al Senato

Più rapidi i processi nelle cause di lavoro

Voto unanime ad eccezione dei missini - Nuove norme a tutela degli interessi dei lavoratori - La legge dovrà essere approvata dalla Camera

Deve attendere in media sette anni un operaio, defraudato dal padrone nei diritti contrattuali o previdenziali, per vedere conclusa la causa intentata davanti al tribunale civile. Ora, questa lentezza che si risolve quasi sempre in un'interminabile ingiustizia ai danni dei lavoratori, potrà essere superata grazie alla riforma del processo del lavoro affrontata ieri dal Senato.

Gli atti inerenti le procedure del processo del lavoro per i lavoratori con basso reddito, in base alla nuova legge saranno gratuiti. Hanno votato a favore tutti i gruppi, ad eccezione del MSI.

Con una delibera del Senato accademico

Revocato a Milano il divieto di assemblea all'università statale

Il documento, approvato all'unanimità, sancisce anche una serie di norme per il ripristino delle attività democratiche nell'ateneo - Sostanzialmente accolte le proposte che erano state formulate dal comitato interpartitico

MILANO, 15. Il Senato accademico dell'università statale ha preso posizione sulle proposte per il ripristino e l'ampio svolgimento delle attività democratiche all'interno dell'università elaborata dal comitato interpartitico di cui fanno parte tutti le forze dell'area costituzionale: DC, PLI, PSI, PSDI, PRI, PLI e la CGIL, la CISL e la UIL, oltre al Comitato nazionale universitario.

Il Senato accademico ha sostanzialmente approvato le proposte del comitato interpartitico che consistevano nella richiesta di revocare la delibera del giugno scorso con la quale si vietavano le assemblee all'università, nell'aprire l'università a tutte le forze democratiche con la esclusione di fascisti, di elaborare un sistema tecnico per una concreta applicazione del sistema di partecipazione alla gestione dell'ateneo.

Tutti i consigli elettivi si sono riuniti in assemblea straordinaria

Umbria: 60 Comuni per una nuova politica di sviluppo economico

Ordini del giorno unitari dei Consigli comunali e delle due Province - Il grave attacco del centro-destra alle autonomie - In pochi mesi respinte cinque leggi della Regione - Falcidiati i bilanci

PERUGIA, 15. Oltre sessanta Consigli comunali ed i due consigli provinciali di Perugia e Terni - la quasi totalità degli enti locali umbri - si sono riuniti in assemblee straordinarie per discutere i problemi delle autonomie locali e chiedere unitariamente al governo una diversa politica nei confronti degli enti rappresentativi, nel quadro di un nuovo assetto economico.

In favore del giornalismo, già da tempo, a Palazzo Madama i senatori comunisti, primo firmatario il compagno Bignardi, hanno ripresentato, nel testo della passata legislatura, un disegno di legge teso appunto ad escludere i giornalisti dalla responsabilità della vendita di libri e pubblicazioni varie. Analoga proposta di legge, di cui la DC e il governo finora hanno ritardato la discussione, è stata presentata alla Camera dal compagno Damico.

le: le leggi per l'assistenza e il diritto allo studio, per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura, per le attività sociali, per le scuole materne, per l'associazionismo.

Leonardo Caponi Conferenza del governatore della Banca Nazionale Jugoslava

A Bologna con la partecipazione di dirigenti politici e sindacali

Assemblea antifascista alla Ducafi

Nell'atrio dell'ingresso murata nuovamente la riproduzione fotografica del sacrario partigiano che la direzione fece togliere tredici anni fa - Presenti il sindaco Zanigheri, il democristiano Zaccagnini, il presidente del consiglio regionale Armaroli

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 15. Il quadro con duemila immagini di caduti durante i ventitré mesi della lotta armata contro il nazifascismo nel bolognese (una delle prime riproduzioni fotografiche del sacrario partigiano di piazza Nettuno) è nuovamente, da ieri, murato nell'atrio dell'ingresso maestranze della Ducafi Elettronica Microfara. È stato rimesso al suo posto dopo i tredici anni di assenza. Il tempo cioè in cui la direzione con gesto che esprimeva il clima di violenza anti-partigiana lo fece togliere ed in magazzino.

La ricollazione è avvenuta al termine dell'assemblea a sera indetta dal Consiglio di fabbrica in accordo con quella della vicina Ducafi Meccanica e con la PLM provinciale, sul tema quanto mai significativo «antifascismo e resistenza oggi», alla quale hanno partecipato oltre duemila operai ed operai.

Giancarlo Angeloni

La prima denuncia al direttore di «Telebella»

Il direttore della TV via cavo «Telebella», Peppe Sacchi, ha ricevuto un avviso di procedimento penale dalla Procura di Biella, che ha denunciato il responsabile dell'articolo 195 del nuovo codice postale. A Biella si ritiene che il pretore che dovrà esaminare la questione, il dottor Luciano Grizzi, solleva l'eccezione di incostituzionalità in relazione all'articolo 21 della Costituzione.

Problemi dell'agricoltura ieri alla Camera

La Camera ha discusso ieri il disegno di legge che disciplina la produzione e il commercio dei semi e piante di rimboscamento introducendo nel nostro paese apposite direttive comunitarie. Il testo governativo, come è stato notato il compagno VALORI illustrando le proposte comuniste - riferendosi ad un aspetto di secondaria importanza della politica della salvaguardia del suolo, realizza un nuovo tentativo alle competenze delle Regioni che vengono escluse dal potere, loro riservato di sopravvivere alla materia agricola. Lo prova il fatto che l'organismo preposto al rilascio delle licenze di produzione e vendita è indicato nella Camera di Commercio. La proposta comunista è di rimettere questo ultimo e sproprio di poteri regionali assegnando la funzione di rilasciare le licenze all'ispettorato provinciale dell'Agricoltura (che è organo regionale) e riservando al presidente della Regione la nomina della commissione.

La prima denuncia al direttore di «Telebella»

La direzione del PRI ha approvato all'unanimità un documento che chiede la sostituzione del ministro delle Poste, cioè del dc On. Gioia, ma assicura che non si tratterà di una «forza dubbia» sulla quale si fonda il governo. «Dietro la decisione, trapela, dunque, la volontà chiara del centro-destra di rinviare e svuotare il problema democratico dell'ente radiotelevisivo. «A questo punto, non si vede come quelle forze - i repubblicani, la sinistra dc, i socialisti - possano continuare a coprire il governo di appoggio al ministero Andreotti, una situazione inaccettabile, che umilia il Parlamento e che compromette definitivamente la democrazia della RAI-TV.»

Problemi dell'agricoltura ieri alla Camera

Il deputato dc della corrente «Forze nuove» Fracanzani, da parte sua, ha preparato un'interrogazione al presidente del consiglio per conoscere i motivi che hanno indotto il governo a decidere «prescindendo dall'investire dei problemi relativi alla TV via cavo in Parlamento o almeno la Commissione parlamentare di vigilanza».

La sottoscrizione per la stampa

La graduatoria dopo la prima settimana

In testa Reggio Emilia con oltre 16 milioni e Firenze con 15 milioni

Elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 12 maggio, dopo la prima settimana della sottoscrizione della stampa comunista.

Table with columns: Federazioni, Somme versate, % (Milano, Sondrio, Palermo, etc.)

BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA DIRETTA DA M. L. STORVORICA E N. TRANFRANGIA

CON TOGLIATTI E THOREZ

di Giulio Cerretti. Due grandi capi della classe operaia nel ricordo vivo a volte aspro sempre umano di un loro stretto collaboratore in quarant'anni di ininterrotta battaglia politica. Lire 3.800

da Feltrinelli novità in tutte le librerie